

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00067285
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Girolamo penitente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Boville Ernica

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	240
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1961
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
RSTN - Nome operatore	Pelissoni F.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Gerolamo. Attributi: (San Gerolamo) teschio; libro; crocifisso. Paesaggi. Figure: cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	La contrapposizione tra il paesaggio, che allude alla vita intesa in senso mondano e naturale, e l'eremita in meditazione, tema allusivo alla morte ed alla trascendenza, mette in luce la comune tematica dei dipinti, che fanno parte di un unico progetto iconografico, incentrato appunto sulla problematica della morte. Forse i dipinti sono stati commissionati dalla Confraternita dell'orazione e Morte. Affiliata a quella di via Giulia a Roma, che officiava la chiesa già alla fine del '500. L'elemento naturale è paesistico è messo decisamente in rilievo, si tratta di una citazione della pittura di paesaggio a Roma, dai Carracci al Dughet. Tuttavia sembra più indicativo, per una datazione del quadro, mettere in evidenza elementi della pittura devozionale del tardo Seicento che si rifanno alla lezione del Reni, che qui si configurano chiaramente nei cherubini ed, in generale, nella posa del Santo. Si tratta quindi di un'opera della seconda metà del Seicento, o addirittura, databile allo scadere del secolo, da collocarsi in un'orbita genericamente reniana, in cui forse non è inopportuno un confronto con G. Gioseffo del Sole, ma dove si evidenziano inoltre, esperienze fondamentali della pittura romana della prima metà del secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 70502
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Parlato E.
FUR - Funzionario responsabile	Buglione Pace M. V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)